

Covid, l'apertura delle scuole alza i contagi

► In sette giorni c'è stato un aumento di oltre il 21 per cento
Calano lentamente i ricoveri nelle aree mediche e intensive

► L'incremento si è registrato a distanza di una settimana dall'avvio
In avvio la campagna vaccinale: si farà con quella dell'influenza

IL VIRUS

PORDENONE Si sapeva, ma vederlo scritto formalmente sulla carta e ricordando cosa era accaduto in passato, qualche brivido sulla schiena arriva. Con l'apertura delle scuole e gli ultimi grandi eventi sul territorio regionale, i contagi da Covid sono in salita dopo diverso tempo in cui c'era stato prima un significativo calo, poi il tutto si era assestato con una linea piatta anche se i contagi erano comunque rimasti sempre sopra i 250-300 al giorno.

I DATI ATTUALI

In Friuli Venezia Giulia, dal 14 al 20 settembre è stata registrata una performance in peggioramento per i casi attualmente positivi ogni 100.000 abitanti. In pratica in sei giorni in cui le scuole erano aperte, si è saliti a 421 casi contro i 413 della settimana precedente. In percentuale i contagi sono aumentati del 21,3% in una settimana.

Non sono certo numeri che allo stato possono destare preoccupazione, ma c'è un segnale che dovrebbe in qualche modo essere recepito in modo da non abbassare la guardia.

TERAPIE INTENSIVE

La necessità di tenere alta la guardia è anche legata al fatto che sia i ricoveri nell'area medica che quelli in terapia intensiva hanno percentuali più alte rispetto alla media nazionale. Nel dettaglio sono sopra la media nazionale i posti letto in area medica con una occupazione negli ospedali della regione pari all'8,5% contro il 5,5%, mentre è in terapia intensiva la media regionale è del 2,3% contro 1,6%. Si tratta in gran parte di persone con patologie pregresse che sono state anche colpite dal Covid. I dati emergono dal monitoraggio settimanale della **Fondazione Gimbe** sull'andamento della pandemia in regione.

I VACCINI

Secondo il report, in Fvg la percentuale di popolazione over 5 anni che non ha ricevuto nessuna dose di vaccino corri-

sponde al 10,9% (media Italia 9,9%) a cui si aggiunge la popolazione temporaneamente protetta, in quanto guarita dal Covid da meno di 180 giorni, pari al 2,6%. I bambini tra i 5 e gli 11 anni che hanno completato il ciclo vaccinale sono il 25% (media Italia 35,2%) a cui si aggiunge un ulteriore 2,1% (media Italia 3,3%) solo con prima dose. Il tasso di copertura vaccinale con quarta dose è del 15,1% (media Italia 16,6%). Da segnalare inoltre che stanno arrivando anche i nuovi vaccini bivalenti con all'interno la protezione per la variante Omicron che in questo momento è quella più estesa. La Regione si appresta a mettere in campo una campagna vaccinale i grande stile che riguarderà anche la vaccinazione contro l'influenza.

I TERRITORI PIÙ COLPITI

Per quanto riguarda l'incidenza dei nuovi casi per 100 mila abitanti, rileva ancora il monitoraggio, la provincia di Trieste registra il valore più alto con 309 contagi ogni 100 mila residenti, in aumento del 26,5% rispetto alla settimana precedente. Seguono nell'ordine Udi-

ne con 280 (+13,3%), Pordenone con 269 (+31,4%) e Gorizia con 247 (+26,9%). Per quanto riguarda i dati di ieri registrati in regione i contagi sono saliti a 637 (un centinaio in più rispetto al giorno precedente) mentre sono rimasti stabili i ricoveri in terapia intensiva (4) e nelle aree mediche (89). Da segnalare il dato decisamente più significativo, ossia il fatto che ieri non si registrano decessi rispetto al giorno prima. In ogni caso dall'inizio della pandemia i morti di Covid in Friuli Venezia Giulia sono stati 5mila 420.

Loris Del Frate

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PER LA PRIMA VOLTA DOPO DIVERSO TEMPO IERI NON CI SONO STATI NUOVI DECESSI IL REGIONE



IL REPORT Secondo i dati della Fondazione Gimbe negli ultimi sette giorni i casi in regione sono saliti del 21 per cento



Peso: 41%